



# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Aggiornamento approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13/09/2021

Delibera n. 3 del Consiglio d'Istituto del 05/10/2020.

## Indice

1. Premessa
2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica
3. Obiettivi del Piano
4. Modalità di svolgimento delle attività
5. Piattaforme e strumenti per la DDI
6. Monte ore settimanale
7. Regolamento per la didattica digitale integrata
8. Metodologie e strumenti per la verifica
9. Valutazione
10. Alunni con bisogni educativi speciali
11. Privacy
12. Rapporti scuola-famiglia
13. Formazione del personale e supporto
14. Quadro normativo
15. Regolamento della Didattica Digitale Integrata

## 1. Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "Stefano D'Arrigo" di Venetico nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. "Stefano D'Arrigo" di Venetico è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "*Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*".

Le Linee guida forniscono indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare **attenzione alle esigenze degli alunni**.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown, e agli studenti della secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale scuola in presenza.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

## 2. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di devices di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, individuati dal Consiglio di Istituto, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Sarà inoltre compito del

Dirigente Scolastico e del gruppo di lavoro su progetti/bandi di ricercare le fonti finanziarie necessarie per l'implementazione degli strumenti tecnologici a disposizione.

### 3. Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativo-didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti:

- tenendo conto del contesto;
- assicurando la **sostenibilità delle attività** proposte e un generale livello di **inclusività**;
- adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;
- garantendo **omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica**, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

Le programmazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe individuando tutti gli aspetti progettuali da modificare/integrare, con particolare riferimento alle metodologie, le strategie, la verifica e valutazione, tenendo inoltre in considerazione gli apporti dei contesti non formali e informali alla didattica, con l'obiettivo di porre gli alunni al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile la loro autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

### 4. Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in:

- *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc);
- *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato

dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

## 5. Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio [@icvenetico.edu.it](mailto:@icvenetico.edu.it)).

Dopo un'analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di devices, alcune funzioni di *G Suite for Education* sono state adottate dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente potrà creare un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *G Suite for Education*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Inoltre saranno create delle **repository** grazie alla conservazione di videolezioni, spiegazioni, presentazioni, file di vario genere, elaborati didattici, così da generare un patrimonio di risorse di cui poter fruire nel tempo; grazie alla messa a disposizione dei materiali, sarà possibile, anche per gli alunni in situazione di fragilità e che pertanto non possono frequentare la scuola, accedere alle suddette risorse.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della *G Suite for Education*.

## 6. Monte ore settimanale

In caso di nuovo lockdown, che preveda la **chiusura totale di tutti i plessi dell'istituto (o chiusura totale di un intero ordine di scuola)**, saranno tenute in considerazione: l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona.

**Scuola dell'infanzia.** Non viene stabilito un monte ore minimo, ma ogni docente con professionalità e responsabilità valuterà gli interventi sincroni e asincroni da realizzare, previo accordo con i genitori, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati, file audio, brevi sessioni di videoconferenza.

**Scuola primaria e secondaria.** Si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e almeno 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

### **TERMINOLOGIA IN USO, secondo la Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020.**

**Quarantena:** si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane che sono venute a contatto con un caso positivo e potrebbero essere potenzialmente esposte al rischio infettivo (spesso definita nei provvedimenti dell'ASP come "isolamento fiduciario").

**Isolamento fiduciario:** riguarda i casi accertati di positività al Covid-19.

### **SCUOLA PRIMARIA**

**In caso di chiusura di uno o due plessi,** si attiva la didattica a distanza secondo l'orario della DDI.

**In caso di una o più classi in quarantena,** nelle classi interessate si adatterà la didattica a distanza seguendo un orario misto: lezioni asincrone e lezioni in modalità sincrona per una massimo di 12 ore a settimana (2 ore al giorno) distribuite sulle varie discipline.

**In caso di quarantena, isolamento fiduciario o di condizione di fragilità certificata di uno o più alunni,** gli stessi seguiranno un orario misto: lezioni asincrone e lezioni in modalità sincrona per una massimo di 12 ore a settimana (2 ore al giorno) distribuite sulle varie discipline.

**In caso di quarantena di un docente,** lo stesso svolgerà le lezioni a distanza in modalità sincrona o asincrona, utilizzando la piattaforma predisposta, a seconda delle

esigenze e delle condizioni dei singoli plessi/classi, con particolare riferimento alla connettività. Le classi seguiranno il regolare orario delle lezioni in presenza e, ove necessario, si provvederà alla sostituzione del docente assente. Laddove non potesse essere garantita, per mancanza di personale docente, la vigilanza degli alunni o la sostituzione del docente, la scuola si riserva la possibilità di attivare la DDI per le singole classi, per il plesso o per l'intero ordine di scuola.

### **SCUOLA SECONDARIA**

**In caso di chiusura di uno o due plessi, o anche di una o più classi**, nei plessi chiusi/nelle classi interessate si adatterà la didattica a distanza seguendo lo stesso orario della didattica in presenza; le lezioni avranno una durata di 40 minuti in modalità sincrona, e di 20 minuti in modalità asincrona.

**In caso di una o più classi in quarantena**, i docenti svolgeranno le lezioni da scuola, per poter effettuare efficacemente sia il servizio in presenza sia quello a distanza.

**In caso di quarantena, isolamento fiduciario o di condizione di fragilità certificata di uno o più alunni**, gli stessi seguiranno la didattica a distanza; le lezioni avranno una durata di 40 minuti in modalità sincrona, e di 20 minuti in modalità asincrona.

**In caso di quarantena di un docente**, lo stesso svolgerà le lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona, utilizzando la piattaforma predisposta, a seconda delle esigenze e delle condizioni dei singoli plessi/classi, con particolare riferimento alla connettività. Le classi seguiranno il regolare orario di lezioni in presenza e, ove necessario, si provvederà alla sostituzione del docente assente. Laddove non potesse essere garantita, per mancanza di personale docente, la vigilanza degli alunni o la sostituzione del docente, la scuola si riserva la possibilità di attivare la DDI per le singole classi, per il plesso o per l'intero ordine di scuola.

## **7. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata**

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Piano per la DDI dell'IC Stefano D'Arrigo di Venetico viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata (cfr. Regolamento in allegato).

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata.

Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso di internet, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo, della sicurezza in rete, ecc.

## 8. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, ecc. che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e di interclasse e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono conservati all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

## 9. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della partecipazione, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

## 10. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con BES (alunni in situazione di disabilità, alunni con DSA, disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

## 11. Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede la presa visione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dell'informativa sulla privacy pubblicata all'interno della sezione del sito "Privacy". La medesima informativa sarà inviata alle famiglie attraverso il registro elettronico.

## 12. Rapporti scuola - famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

## 13. Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale forniscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

#### 14. Quadro normativo

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P);
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388;
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3);
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34;
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39;
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89.

#### 15. Regolamento della Didattica Digitale Integrata

##### I Docenti si impegnano a:

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al registro elettronico e alla piattaforma e-learning in uso alla scuola;
- aggiornare puntualmente il Registro, indicando le attività svolte ed inserendo nella sezione "Compiti assegnati" tutte le attività di didattica a distanza previste, per le lezioni successive;
- indicare nel registro eventuali rimandi a Google Classroom, link esterni, etc. collegati alle attività da svolgere;
- avviare puntualmente il collegamento per le videoconferenze negli orari previsti dalla programmazione delle lezioni della DDI;
- firmare il registro e rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze;
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai colleghi senza avere prima ricevuto autorizzazione da parte dei docenti interessati;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- ricordare agli studenti, quando necessario, che la violazione consapevole del Regolamento comporta la temporanea o permanente sospensione dell'accesso alla piattaforma e/o altri provvedimenti disciplinari;

- comunicare con adeguato anticipo agli Studenti, nel caso di videolezioni aggiuntive rispetto a quelle già calendarizzate, la data, l'orario ed il link di accesso;
- non accogliere, all'interno di Google Meet, soggetti che non utilizzino l'account d'istituto;
- al termine della lezione, attendere l'uscita di tutti gli studenti prima di chiudere il videocollegamento;
- comunicare all'Amministratore G Suite eventuali gravi anomalie del servizio;
- comunicare eventuali violazioni della privacy al Dirigente Scolastico;
- segnalare all'amministratore G Suite ed al Dirigente Scolastico eventuali usi impropri del servizio di cui si è giunti a conoscenza.

I Docenti possono inoltre:

- organizzare videoconferenze e lezioni in diretta streaming (con Google Meet);
- creare corsi online o classi virtuali (con Google Classroom);
- creare siti web a scopo didattico (con Google Sites).

**Gli studenti sono tenuti a:**

- non condividere con altre persone le proprie credenziali di accesso al Registro Elettronico e alla piattaforma G-Suite;
- consultare giornalmente il Registro e la piattaforma G-Suite per conoscere le attività programmate dai docenti ed i compiti assegnati;
- svolgere in modo assiduo e puntuale i compiti in esso contenuti, consegnandoli entro le scadenze definite dai docenti;
- contattare l'Amministratore o la Segreteria in caso di smarrimento della password o qualora si sospetti che soggetti esterni possano avere accesso al proprio account;
- utilizzare il servizio esclusivamente per finalità didattiche;
- non comunicare, attraverso Gmail, Google Drive o altre applicazioni della G Suite, dati personali o riservati, propri o altrui;
- non utilizzare il servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto;
- non trasmettere o condividere informazioni, immagini o altri materiali che possano presentare contenuti di carattere offensivo, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico ed alle leggi vigenti;
- non cancellare, alterare o danneggiare materiali caricati o condivisi da altri;
- non divulgare all'esterno della classe i materiali condivisi dai docenti o dagli studenti senza avere prima ricevuto il loro esplicito consenso;
- non diffondere informazioni riservate o dati personali;
- non divulgare al di fuori della classe i materiali (testi, audio, videolezioni o altro) prodotti dai Docenti e dai compagni;
- non inviare messaggi privati agli altri studenti;

- non alterare, rimuovere o danneggiare i materiali di lavoro e studio in piattaforma;
- proteggere le proprie credenziali effettuando sempre il logout, quando si accede al proprio account da un computer pubblico o condiviso con altri;
- non violare la privacy degli altri Studenti.
- seguire, entro le scadenze indicate, le videolezioni proposte dai docenti;
- non condividere il link della lezione in streaming con altre persone esterne al gruppo classe o all'Istituto;
- identificarsi, nel momento dell'accesso, utilizzando il proprio account d'istituto;
- tenere il microfono spento quando parlano i docenti o gli altri compagni di classe, accendendolo solo se interpellato o autorizzato dal docente;
- non registrare in alcun modo la videolezione e non estrapolare immagini da quest'ultima che possano essere condivise;
- attivare la propria videocamera dimostrando attenzione e partecipazione alla lezione;
- a non accedere al link di Google Meet senza la presenza del docente e/o dopo la conclusione delle videolezioni;
- non permettere l'ingresso di altri soggetti;
- assumere un comportamento rispettoso e consono all'ambiente di studio/lezione;
- giustificare l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Nonostante si parli spesso di "Didattica online" o di "Classi virtuali", occorre precisare che gli Studenti ed i Docenti, nel momento in cui utilizzano tutti i servizi e gli strumenti la scuola mette loro a disposizione, frequentano una scuola reale, dove bisogna adottare un comportamento educato, rispettoso ed attento ai bisogni degli altri, poiché solo così è possibile vivere in maniera positiva qualsiasi tipo di contesto, quello della classe e quello della classe su Internet.

La Didattica a Distanza rappresenta un'opportunità che gli Studenti possono cogliere, non solo per coltivare quelle Competenze Digitali che saranno sempre più importanti negli anni a venire, ma anche per dimostrare curiosità, interesse e voglia di mettersi in gioco nei confronti di un modo di fare scuola diverso.

Insieme ai Docenti, anche le Famiglie hanno il compito di accompagnare i propri figli in questa fase, in base al principio di corresponsabilità educativa. Chiediamo quindi ai Genitori di verificare che, all'interno dell'ambiente domestico, vengano rispettate le modalità indicate nel presente documento, poiché, in caso di inosservanza delle regole, potranno intervenire il Docente, il Dirigente Scolastico o altro personale preposto alla gestione e al controllo dei servizi offerti per la Didattica a Distanza.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di una gamma differenziata di sanzioni o provvedimenti disciplinari, proporzionalmente alla gravità delle mancanze commesse.

Nei casi di gravi violazioni, il Dirigente si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti, per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso, eventuali violazioni che abbiano una possibile rilevanza civile o penale.

Le seguenti sanzioni disciplinari integrano il Regolamento di disciplina contenuto nel Regolamento d'Istituto e fanno specifico riferimento ad eventuali mancanze che si verifichino nell'ambito della Didattica a distanza.

<p style="text-align: center;">1.</p> <p>Fatti che rallentano od ostacolano il normale svolgimento dell'attività didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reazione verbale con uso di espressioni poco corrette con i compagni o con il personale della scuola.</li> <li>• Impedire la propria identificazione mediante mancato utilizzo di webcam e microfono.</li> <li>• Negligenza (disattenzione continua, interventi inopportuni, mancata esecuzione dei compiti, non utilizzare il materiale scolastico, rifiuto di svolgere il lavoro scolastico, mancato rispetto delle scadenze previste dai docenti, ...)</li> <li>• Introduzione ed esibizione di materiale non attinente all'attività scolastica.</li> <li>• Inosservanza del Regolamento Interno (mangiare fuori orario, masticare gomma americana e caramelle, abbigliamento non adeguato al contesto di studio,...).</li> <li>• Ritardo abituale all'inizio delle lezioni.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">1.</p> <p><b>Richiamo verbale e/o comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico</b></p> <p>Il richiamo verbale può costituire un precedente per l'irrogazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.</p> <p><b>Dopo ripetuti richiami verbali o comunicazioni attraverso il registro elettronico si procederà alla sanzione di cui al punto 2.</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>
---	--	--

<p style="text-align: center;">2.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reiterazione dei comportamenti di cui al punto.</li> <li>• Scrittura di messaggi in chat con contenuti e linguaggio non idoneo al contesto.</li> <li>• Rumori molesti.</li> <li>• Uso di parole e gesti volgari.</li> <li>• Atteggiamenti di prevaricazione nei confronti dei compagni.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">2.</p> <p><b>Avviso scritto sulla bacheca del registro Argo, con presa visione da parte di un genitore o chi ne fa le veci.</b>  <b>Se la mancanza viene reiterata si procederà alla sanzione di cui ai punti 3 e 4.</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p style="text-align: center;">3.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Reiterazione dei comportamenti di cui ai punti 1 e 2.</li> <li>• Assenze ingiustificate, immotivate e/o "strategiche".</li> <li>• Utilizzo di cellulari, giochi elettronici e oggetti non pertinenti con l'attività didattica, durante l'attività sincrona.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">3.</p> <p><b>Convocazione della famiglia (telefonicamente o online).</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p style="text-align: center;">4.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ulteriore reiterazione dei comportamenti di cui ai punti 1, 2 e reiterazione dei comportamenti al punto 3., nonostante l'applicazione delle sanzioni di cui ai punti precedenti.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4.</p> <p><b>Nota disciplinare sul registro Argo.</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>
<p style="text-align: center;">5.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Turpiloquio.</li> <li>• Utilizzo per fini non scolastici delle App della piattaforma GSuite.</li> <li>• Bestemmia, espressioni di tipo razzista, espressioni gravemente offensive nei confronti di compagni e personale scolastico.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">5.</p> <p><b>Nota sul registro Argo e convocazione della famiglia (telefonicamente o online).</b></p>	<p>Docente</p> <p>Dirigente scolastico</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del servizio per compiere azioni che arrechino danni a cose o persone, o che comunque violino le leggi dello Stato o i Regolamenti d'Istituto.</li> <li>• Registrazione della videolezione e utilizzo e/o condivisione di immagini tratte da quest'ultima.</li> </ul>		
<p style="text-align: center;">6.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Recidiva delle mancanze sanzionate ai punti precedenti.</li> <li>• Divulgazione pubblica non autorizzata della videolezione e di immagini tratte da quest'ultima.</li> <li>• Gravi offese, molestie e violenza contro le persone (compagni, docenti, personale scolastico).</li> <li>• Distruzione, danneggiamento grave causati intenzionalmente, utilizzi non consentiti di dispositivi forniti dalla scuola ad uso didattico.</li> <li>• Atteggiamenti discriminatori/persecutori sulla base di differenze di razza, religione, condizione sociale, condizione psico-fisica.</li> <li>• Oltraggio e diffamazione reiterata nei confronti del personale scolastico e dei compagni.</li> <li>• Atti contro la decenza.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">6.</p> <p><b>Sospensione dalle lezioni, con obbligo di frequenza, fino a cinque giorni.</b></p>	<p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico</p>

<p style="text-align: center;">7.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Reiterazione dei comportamenti di cui al punto 6.</li> <li>● Divulgazione pubblica non autorizzata e diffamatoria di videolezioni e di immagini tratte da queste ultime;</li> <li>● Gravi comportamenti rilevanti anche sul piano penale;</li> <li>● Gravi atti contro la decenza.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">7.</p> <p><b>Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni, con divieto di frequenza e possibilità di un voto di condotta inferiore a sei.</b></p>	<p>Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico</p>
<p style="text-align: center;">8.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Reiterazione dei comportamenti di cui al punto 7.</li> <li>● Atti connotati da particolare gravità, tali da ingenerare un elevato allarme sociale e non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica durante l'anno scolastico (es. azioni di cyberbullismo che provochino in altri soggetti gravi danni fisici e psichici o inducano a gesti irreparabili...).</li> </ul>	<p style="text-align: center;">8.</p> <p><b>Sospensione dalle lezioni, superiori a quindici giorni, con divieto di frequenza.</b></p> <p><b>Sanzioni disciplinari previste dall'art.4 commi 6 e 9 bis del DPRn.249/1998.</b></p> <p><b>(Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato. Nei casi meno gravi solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico).</b></p>	<p>Consiglio di Istituto.</p>

Per quanto non espressamente previsto dalla precedente tabella si fa riferimento al regolamento di istituto e in particolare al Regolamento di disciplina in esso contenuto.